

Volevo sentiste la mia vicinanza.

Spero di cuore che l'attuale condizione di difficoltà non abbia intaccato la salute di qualcuno di voi, che immagino tutti o quasi agli "arresti domiciliari" come il sottoscritto. Magari non potrete neppure leggere questa mia. Certo è che la condizione di chi opera in azienda è certamente più critica della mia che, in fondo, al di là di qualche impegno ovviamente annullato, passo il tempo migliorando i miei workshop.

E, soprattutto, creandone uno nuovo sull'onda dell'attualità, per essere tutti più consapevolmente pronti ad affrontare il *dopo* Coronavirus.

Perché dopo niente più sarà come prima e se non ci riflettiamo per tempo ci troveremo sopraffatti da un mondo che saremo incapaci di riconoscere e capire.

Lo scopo del mio nuovo workshop "**In-certi del mestiere: convivere con l'incertezza da Coronavirus**", è quello di essere di qualche utilità quando le aziende potranno riaccendere i motori e avranno la necessità di spiegare ai propri dipendenti le nuove strategie commerciali e pure le nuove e necessarie modalità organizzative aziendali e di produzione. Questo è il motivo della durata limitata del workshop, 90' circa, per non togliere tempo alle necessarie comunicazioni aziendali in quelli che ritengo potranno essere dei meeting di mezza giornata complessivamente.

In allegato l'abstract del workshop, che mai come questa volta doveva essere emozionalmente efficace per convincere i partecipanti della necessità di partecipare con convinta determinazione al cambiamento, individuale e aziendale.

Un affettuoso saluto.

Luciano